

09/02/2026

TRIBUNALE DI RIMINI
Sezione Procedure concorsuali

Liquidazione Controllata:

n° 11-2 anno: 2025

Giudice Delegato: **Dott.ssa Maria Carla Corvetta**

Liquidatore: **Dott. Fabio Fraternali**
.....

Oggetto: Presentazione programma di liquidazione (art 272 CCII)

Ill.mo Sig. Giudice Delegato,

Io scrivente, Dott. Fabio Fraternali, nella qualità di Liquidatore della procedura di Liquidazione Controllata suindicata

premessato che

- ai sensi dell'art. 272 comma 2, entro novanta giorni dall'apertura della liquidazione controllata il Liquidatore completa l'inventario dei beni del debitore e redige un programma in ordine a tempi e modalità della liquidazione.
– ai sensi dell'art. 213 comma 3 e 4, il programma è depositato in Cancelleria per l'approvazione del Giudice Delegato.

considerato che

- a norma dell'art.272 CCII., l'inventario è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale in data 02 febbraio 2026.

Tutto ciò premesso, io scrivente, in ottemperanza alle disposizioni dei combinati artt. 213 e 272 CCII

PRESENTA

alla S.V. Ill.ma, il seguente Programma di Liquidazione, al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria per l'esecuzione delle operazioni e degli atti in esso richiamati, con l'impegno ad integrarne i punti che, a giudizio dell'Ill.mo Giudice Delegato, meritino un chiarimento, modifiche od integrazioni, nonché a depositare un programma supplementare in caso di sopravvenute esigenze.



PROGRAMMA DI LIQUIDAZIONE (ART. 272 CCII)

Liquidazione Controllata:

n° **11-2** anno: **2025**

Giudice Delegato: **Dott.ssa Maria Carla Corvetta**

Liquidatore: **Dott. Fabio Fraternali**

.....





1. Attivo della liquidazione

Si dà atto che l'inventario è stato completato e depositato in data 02 Febbraio 2026.

Pertanto, il sottoscritto ha valorizzato le informazioni emergenti dall'inventario, integrandole con ulteriori elementi di fatto e di giudizio utili per la redazione ed attuazione del Programma di Liquidazione Controllata.

1.1. Beni Mobili e Mobili Registrati

Come indicato nelle operazioni di inventario, la totalità dei beni mobili presenti nell'abitazione del debitore, condotta in forza di regolare contratto di locazione, risulta di esclusiva proprietà della parte locatrice, la quale ha concesso in locazione l'unità abitativa completamente ammobiliata.

Risultano, invece, intestati al debitore nr.2 beni mobili registrati, nello specifico:

- autovettura marca Suzuki, modello Gran Vitara, targata EN192JH, data prima immatricolazione 09/2012;
- ciclomotore marca Piaggio, modello Vespa, targato X9H N6B;

Con riferimento all'autovettura Suzuki Gran Vitara, la stessa è attualmente nella disponibilità del debitore, che, come da sentenza 86/2025 del 12/11/2025, potrà essere utilizzata dallo stesso per le esigenze lavorative fino alla vendita.

Si precisa che in data 23/01/2026 il sopracitato bene mobile registrato è stato inventariato e che, quindi, risulta essere giuridicamente a disposizione della procedura.

Inoltre, come da inventario, lo stesso debitore sig. è stato nominato, dal sottoscritto Liquidatore, custode dei beni mobili registrati, in attesa che gli stessi vengano acquisiti materialmente dalla procedura, per il tramite di un soggetto specializzato ed incaricato alle operazioni competitive di vendita.



1.2.

2. Modalità di liquidazione dell'attivo

Si precisa, al riguardo, che tutti i beni inventariati saranno alienati mediante procedure competitive, attraverso l'affidamento a soggetti specializzati, garantendo un'adeguata pubblicità, la massima trasparenza e un'effettiva competizione tra gli offerenti, nonché assicurando la più ampia informazione e partecipazione dei soggetti interessati, in conformità a quanto previsto dall'art. 216 comma 2 CCII.

Le eventuali offerte irrevocabili che dovessero pervenire, anche anteriormente all'avvio delle procedure competitive o nel corso delle stesse, saranno oggetto di valutazione da parte degli organi della procedura e, ove ritenute congrue, potranno determinare l'indizione o l'aggiornamento delle procedure competitive, ovvero essere accettate nel rispetto dei principi di trasparenza, par condicio creditorum e delle disposizioni di legge vigenti.

Con riferimento ai flussi reddituali futuri, il sottoscritto Liquidatore intende disciplinare sin d'ora le modalità di acquisizione degli stessi, prevedendo il versamento periodico, mediante bonifico bancario, dell'importo eccedente il netto in busta paga rispetto alla somma destinata al mantenimento.

Tale versamento dovrà essere effettuato dal debitore con cadenza mensile o bimestrale sul conto corrente intestato alla procedura.

3. Termine entro il quale avrà inizio la liquidazione e termine entro il quale sarà completata

Si ritiene di procedere in tempi ragionevoli alla liquidazione dell'attivo, tenuto conto che, in riferimento ai beni immobili, gli stessi necessitano di apposita perizia prima della loro formale vendita.

Il sottoscritto Liquidatore ha individuato l'Istituto Vendite Giudiziarie di Rimini, nella persona del Dott. Alessandro Papini, quale soggetto specializzato alla vendita.



Nelle vie più brevi, il sottoscritto Liquidatore provvederà, tramite apposita istanza, alla richiesta di autorizzazione per la nomina e conseguente conferimento d'incarico del soggetto specializzato sopra indicato.

4. Giudizi pendenti

Al momento, non sono presenti giudizi pendenti in cui subentrare o da abbandonare.

5. Beni da non acquisire all'attivo o da non liquidare per manifesta non convenienza

Non vi sono beni da non acquisire nell'attivo.

6. Esiti delle liquidazioni già compiute prima della predisposizione del programma di liquidazione

Dalla data del decreto di apertura della procedura e fino alla redazione del presente programma di liquidazione, il sottoscritto Liquidatore non ha posto in essere alcuna attività di liquidazione dell'attivo.

Si precisa che le quote di stipendio eccedenti l'importo destinato al mantenimento, riferite alle mensilità di novembre e dicembre 2025 e gennaio 2026, verranno acquisite nel breve termine all'attivo della procedura, in attuazione di quanto previsto al precedente paragrafo 1.5.

7. Conclusioni e termine di presumibile completamento della liquidazione dell'attivo

Si prevede di poter completare la liquidazione con l'incasso dell'ultima quota di emolumenti, riferita alla mensilità di ottobre 2028, coincidente con il decorso del triennio dall'apertura della procedura.

Tale previsione è formulata in via meramente prognostica e con riserva, non essendo allo stato possibile determinare con certezza le tempistiche necessarie per il perfezionamento delle operazioni di vendita dei beni immobili, che potrebbero incidere sulla durata complessiva della procedura.

Il sottoscritto Liquidatore, tutto quanto premesso, a norma degli artt.213 e 272 CCII, rimanendo a disposizione del Giudice Delegato per ogni chiarimento eventualmente occorrente,

Chiede

che la S.V. voglia approvare il programma di liquidazione e autorizzare le operazioni e gli atti in esso richiamati.

Con osservanza.

Rimini, sabato 7 febbraio 2026

Il Liquidatore
Dott. Fabio Fraternali

